



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n.94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 1953 n. 39, "*Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 febbraio 2017, concernente l'"individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale", pubblicato sulla GU *Serie generale* Numero 107 del 10.5.2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale –serie generale n. 304 del 30 dicembre 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;

CONSIDERATO che con gli automezzi allestiti come laboratori mobili in dotazione al Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche (CNCER) di questa Direzione Generale viene effettuata l'attività di controllo delle emissioni radioelettriche e di monitoraggio e ricerca interferenze a livello nazionale;



CONSIDERATO che, per lo svolgimento di tale attività, su tutto il territorio nazionale, il CNCER ha in dotazione attualmente n.6 laboratori mobili allestiti: PEUGEOT 407 SW targato DR272BT, VOLKSWAGEN SHARAN targato CY552LA, FIAT DUCATO targato BP926DG, FIAT DUCATO targato CS613JS, FORD TRANSIT targato DW617DZ, FIAT PUNTO CT903AG;

RITENUTO che, le spese relative a tali automezzi non rientrano nelle misure di contenimento della spesa per autovetture richiamate dalla Circolare RGS n.2/2013, in quanto automezzi allestiti con strumentazione tecnica altamente specializzata per le finalità sopra descritte;

VISTA la circolare 2 febbraio 2009 n. 5 della RGS, relativa alla Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato;

CONSIDERATO che la spesa in argomento è coerente con quanto previsto dal capitolo 3351 relativo alle spese di funzionamento per il controllo delle emissioni radioelettriche, in quanto tale spesa è relativa al pagamento delle tasse automobilistiche dei precitati automezzi allestiti con i quali il CNCER svolge la propria attività istituzionale di controllo delle emissioni radioelettriche;

SI RITIENE opportuno derogare alle disposizioni della circolare sopra indicata per l'incongruenza tra il codice gestionale e la classificazione della spesa;

CONSIDERATO che la tassa automobilistica dell'automezzo targato BP926DG è scaduta in data 30.09.2017;

SI RITIENE, pertanto, necessario provvedere al pagamento per il periodo 01/10/2017-30/09/2018, per € 25,10;

D E C R E T A

- Articolo 1) si impegna e si autorizza la spesa di € **25,10** (venticinque/10), relativa alla tassa automobilistica dell'automezzo allestito targato **BP926DG**, per il periodo 01/10/2017-30/09/2018 in dotazione al CNCER sul Capitolo **3351** del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- Articolo 2) si dispone di pagamento della somma di € **25,10** (venticinque/10), a favore della REGIONE LAZIO, Dipartimento Economico e Occupazionale Direzione Regionale Bilancio e Tributi, mediante accredito sul c/c postale n. 825000 intestato alla Regione stessa, IBAN IT17T0760103200000000825000, riportando nella causale "tassa automobilistica automezzo **BP926DG**, periodo: **10/2017- 09/2018**".

Roma

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Eva Spina